

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 2° "Riccardo Gulia" SORA

Via G. Marconi snc – 03039 SORA(FR) Tel. 0776-831956 Fax 0776-820447
- C..F. 91024360603 – Codice Univoco Fatturazione UFN8B8

P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it; email: fric850006@istruzione.it; Sito web: www.ic2sora.gov.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO "RICCARDO GULIA"
2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8548** del **24/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 183** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2° è situato nel comune di Sora, una cittadina che si sviluppa all'interno di un comprensorio naturalistico prossimo alla Valle Roveto ed al Parco Nazionale d'Abruzzo. Collocato all'interno della valle del Liri, in passato rappresentava un importante snodo per i commerci che interessavano le adiacenti valli di Comino e di Roveto. L'economia locale, che si regge sul settore terziario e su una microeconomia agricola, contribuisce a integrare i livelli di consumo delle famiglie. Le vicine sorgenti del Fibreno ed il lago omonimo consentono esperienze naturalistiche per gli alunni nell'ottica del perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e la sua collocazione centrale rispetto al confine con la Regione Abruzzo e con il sud della provincia di Frosinone, diventa determinante per gli alunni provenienti dal centro e dalle periferie dei paesi limitrofi. Molteplici, poi, le associazioni di varia natura operanti sul territorio che collaborano con l'Istituto collabora per un arricchimento dell'offerta formativa e per mantenere vivo il rapporto con la realtà locale. Costante è quindi il lavoro in sinergia con l'amministrazione comunale e le altre agenzie del territorio. Ciò premesso si sottolinea, altresì, come la popolazione scolastica molto eterogenea sia rappresentata da oltre 700 alunni che provengono da famiglie con situazioni socio-economiche e culturali diverse, inducendo pertanto la scuola a concretizzare interventi educativi diversificati così da rispondere alle varie esigenze degli utenti. I plessi, infatti, ampiamente dislocati sul territorio comunale, in zone centrali San Rocco, Ruggeri e Schito Vicenne e periferiche Selva e Carnello se da un lato costituisce un vincolo, dall'altro favoriscono la continuità tra i vari ordini di scuola. Per quanto su esposto l'Istituto, ai fini dell'aggiornamento del documento per il triennio 2022-2025, nel ridefinire le priorità e i traguardi non è venuto meno alle ricadute che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha avuto sulle pratiche educative e didattiche oltre che gestionali-organizzative. Infatti alla luce della situazione pandemica che ha fortemente limitato l'attività didattica in presenza e l'attuazione delle progettualità previste, l'Istituto ha preso atto della necessità di riconfermare le priorità del RAV delineate nel triennio precedente e implementarle sulla base dello scenario che si è venuto delineando durante lo stato emergenziale. Sono stati pertanto riconfermati l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, di potenziare le metodologie della didattica per competenze anche avvalendosi di ambienti di apprendimento efficaci ed innovativi basati su dinamiche laboratoriali di gruppo, migliorare la riorganizzazione delle risorse umane ed economiche dotandole di formazione specifica, oltre ad incrementare le azioni volte all'inclusione e al benessere socio-emotivo degli alunni con bisogni educativi speciali. L'emergenza sanitaria, infatti, ha imposto una riprogettazione dell'attività scolastica finalizzata ad una ripresa serena e in sicurezza, senza trascurare la dimensione psico-affettiva e relazionale oltre alla qualità dei processi di apprendimento nel rispetto



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

dei diritti alla salute e all'istruzione costituzionalmente riconosciuti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha attuato una pianificazione strategica che riguarda l'organizzazione delle attività didattiche, in orario curriculare ed extracurricolare, per favorire l'integrazione di tutti gli alunni con difficoltà d'apprendimento e con estrazione socioeconomica svantaggiosa. La presenza, grazie ai finanziamenti ottenuti con i fondi europei e del PNRR, di laboratori multimediali (in ogni aula) e dedicati (in alcuni plessi), permette la strutturazione di attività di recupero e potenziamento soprattutto durante le attività ordinarie.

Vincoli:

La presenza di un'alta percentuale di alunni DVA e DSA, così come la caratterizzazione ad estrazione medio-bassa della maggior parte delle classi, rende impegnativo il raggiungimento degli obiettivi preposti oltre che difficoltosa l'interazione con una popolazione familiare complessa e spesso reticente alla collaborazione con le istituzioni in genere. La mancanza di spazi fisici della scuola secondaria di primo grado, rispetto al numero degli iscritti, non permette lo svolgimento di attività alternative specifiche che dovrebbero essere anche extracurricolari. Le attività progettate annualmente non coprono il fabbisogno per questo motivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si estende su ampia parte del territorio ed interessa una popolazione scolastica eterogenea con situazioni socio-economiche e culturali diverse. Esso opera in una realtà territoriale che comprende sia zone centrali (il quartiere di San Rocco, il plesso di Ruggeri, viale San Domenico con il plesso di Schito Vicenne) che periferiche (la zona "Selva" e la frazione di Carnello) e risponde in modo eterogeneo alle diverse esigenze formative degli alunni e delle famiglie; soddisfa un bacino d'utenza di oltre 700 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali. La realtà imprenditoriale è legata prevalentemente all'artigianato della carta e dei mobili che costituiscono anche fiorenti realtà industriali. Le associazioni culturali e ricreative non sono molto fiorenti, tanto che le scuole e l'Ente Comunale costituiscono le uniche possibilità di formazione dell'individuo.

Vincoli:

Mancanza di collaborazioni con Enti diversi da quelli dello Stato per collaborazioni plurime anche per attività legate alla produttività del territorio. Difficoltà di fondi statali e/o di disponibilità del Comune per migliorare il trasporto con i plessi fuori dal centro città. Il Comprensivo si snoda su un territorio



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

troppo ampio che comprende diversi Comuni. Il plesso di Carnello, che accoglie alunni di Comuni limitrofi, non ha possibilità di trasporto perché mancano convenzioni ad hoc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dell'Istituzione sono stati oggetti di lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico. Le aule scolastiche, di tutti gli ordini di scuola, sono dotate di collegamento a internet, LIM e un numero sufficiente di dispositivi individuali di collegamento. I fondi del PNRR, unitamente a quelli PON, hanno permesso l'ammodernamento di spazi e tecnologie al fine di strutturare ambienti di apprendimento, il più possibile, funzionali alle nuove metodologie che vedono la lezione come momento operativo e non semplicemente trasmissivo. Particolare è stata l'implementazione di dotazioni a favore dell'Inclusione.

Vincoli:

Necessità di strutturare spazi fisici e laboratoriali rispondenti alla necessità, sempre più impellente, di attività di recupero e di potenziamento per una utenza sociale che si qualifica sempre più in situazione di svantaggio. La mancanza pluriennale della palestra della scuola con sede nel plesso San Rocco, interdetta per lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, limita fortemente tutte le attività legate al benessere psicofisico degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un'alta percentuale di dotazione organica fissa per la componente docente; di questa l'età media va dai 45 ai 55 anni. La percentuale del 28% è rappresentata da docenti con età sotto i 35 anni ed è caratterizzata dall'annualità della prestazione lavorativa (incarichi annuali e/o supplenze). Ad esclusione della scuola secondaria dove costituisce requisito di accesso, una buona percentuale di docenti della primaria, risulta possessore di laurea. È presente nell'Istituto il Referente per l'Inclusione oltre che Funzioni Strumentali sull'Area di Lavoro ad essa dedicata. La scuola, assegnataria dei fondi della progettualità ERASMUS+, sta ampliando la formazione linguistica del personale docente ed ATA.

Vincoli:

Mobilità della componente docente e l'eccessivo ricorso ai contratti a t. d per i docenti di sostegno



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC850006
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI SORA 03039 SORA
Telefono	0776831956
Email	FRIC850006@istruzione.it
Pec	fric850006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2sora.edu.it

Plessi

CHIESA NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850013
Indirizzo	VIA CHIESA NUOVA SORA 03039 SORA

S. ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850035
Indirizzo	VIA SPINELLE SORA 03039 SORA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****S.LORENZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850046
Indirizzo	VIA PISACANE SORA 03039 SORA

SORA CARNELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850057
Indirizzo	PIAZZA M.TULLIO CICERONE SORA 03039 SORA

SORA SCHITO VICENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850068
Indirizzo	VIALE SAN DOMENICO SORA 03039 SORA

SORA S.ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE850018
Indirizzo	VIA G. MARCONI SORA 03039 SORA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

SORA SELVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE850029
Indirizzo	VIA CHIESA NUOVA SORA 03039 SORA

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	51
---------------	----

SORA RUGGERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FREE85004B
--------	------------

Indirizzo	VIA CARLO PISACANE SORA 03039 SORA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	101
---------------	-----

SORA CARNELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FREE85005C
--------	------------

Indirizzo	VIA BONOMI, S.N.C. SORA 03039 SORA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	41
---------------	----

SORA SCHITO VICENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	FREE85006D
--------	------------

Indirizzo	VIALE S. DOMENICO, S.N.C. SORA 03039 SORA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	60
---------------	----

S.M. 2^ I.C. SORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	FRMM850017
--------	------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo	- SORA
Numero Classi	12
Totale Alunni	194

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 2 di Sora, intitolato al poeta sorano Riccardo Gulia, si è costituito il 1° settembre 2012 a seguito del dimensionamento delle Direzioni Didattiche e delle Presidenze delle Scuole Secondarie di primo grado. Nasce dall'accorpamento della Direzione Didattica del 2 Circolo di Sora con la Scuola Secondaria di primo grado di Carnello. L'Istituto comprende 12 plessi distribuiti in una vasta area del territorio sorano.

La sede centrale dell' Istituto, comprendenti le sedi di scuola primaria S. Rocco e Ruggeri è attualmente collocata in via Napoli a palazzo Baronio. La sezione B della scuola secondaria di primo grado è attualmente sita nella sede di Schito Vicenne, mentre la sezione C si trova vicino la sede di Carnello.

Allegati:

Plessi e organizzazione oraria.pdf

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	37
	PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

Attrezzature multimediali LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) sono presenti in tutti i plessi.



Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	27

Approfondimento

Il DS si avvale di Collaboratori , Funzioni Strumentali, Referenti di plesso e di aree tematiche che coordinano il funzionamento dei singoli plessi e dei Dipartimenti disciplinari verticali, secondo il funzioni-gramma pubblicato sul sito e nella presente sezione

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità generale che l'I.C. Sora 2° intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'obiettivo è migliorare gli esiti della scuola nelle prove standardizzate attraverso una applicazione più sistematica e organizzata del curriculum verticale e della didattica per competenze. Migliorare e sviluppare la competenza attraverso l'uso di strategie metodologiche più innovative. Il miglioramento delle azioni di progettazione e valutazione delle competenze chiave, unitamente all'implementazione di tecnologie e metodologie laboratoriali rispettose dei ritmi individuali, comporta sicuramente il raggiungimento di risultati migliori in termini scolastici e prove nazionali contribuendo altresì alla realizzazione condivisa di azioni finalizzate allo sviluppo di una cultura della legalità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare la comunicazione, le competenze sociali e civiche arrivando a consolidare la consapevolezza di sé e della propria espressione culturale.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno fin dall'infanzia.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti della scuola nelle prove standardizzate attraverso una applicazione più sistematica e organizzata del curricolo verticale e della didattica per competenze. Migliorare e sviluppare la competenza attraverso l'uso di strategie metodologiche più innovative.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi per eguagliare il tasso medio nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

● Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati degli esiti nel ciclo successivo per migliorare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze durature nel tempo.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Riduzione del numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media

Il percorso si prefigge di ridurre numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media aiutando i docenti ad innovare la didattica mediante l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati, delle nuove tecnologie e di metodologie innovative.

PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO

AREA RISULTATI SCOLASTICI

- PRIORITÀ: Riduzione del numero di alunne e alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado collocati nella fascia di voto bassa e media.
- TRAGUARDO: Aumentare il numero degli alunni e delle alunne con valutazione finale media maggiore di BASE nelle classi quinte della Scuola Primaria e di 6/7 nelle classi della Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Sviluppare la comunicazione, le competenze sociali e civiche arrivando a consolidare la consapevolezza di sé e della propria espressione culturale.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno fin dall'infanzia.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti della scuola nelle prove standardizzate attraverso una applicazione più sistematica e organizzata del curricolo verticale e della didattica per competenze. Migliorare e sviluppare la competenza attraverso l'uso di strategie metodologiche più innovative.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi per eguagliare il tasso medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati degli esiti nel ciclo successivo per migliorare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze durature nel tempo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della valutazione utilizzando i risultati delle prove invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Promuovere maggiormente la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte.

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

PER L'OBIETTIVO 1: a. Aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo di Istituto, protocollo di valutazione, dei protocolli di inclusione ecc) rendendola più funzionale al percorso di insegnamento/apprendimento b. Definire e realizzare percorsi strutturati di educazione alla salute e al rispetto di sé e degli altri PER L'OBIETTIVO 2: a. Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curricolo. b. Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate

○ Ambiente di apprendimento

Sfruttare maggiormente la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica e tecnologica. Integrare in modo sistematico, non solo a livello laboratoriale l'uso degli strumenti tecnologici ed innovativi in dotazione alla scuola con la progettazione annuale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

PER L'OBIETTIVO 1: a. Migliorare gli ambienti di apprendimento interni ed esterni dei plessi dell'Istituto, anche in relazione alle Azioni del PNRR b. Potenziare le dotazioni didattiche (informatiche, tecnologiche, laboratoriali, librerie, ecc) dei plessi dell'Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare più laboratori di potenziamento in itinere per valorizzare le eccellenze e per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni appartenenti a qualsiasi livello di apprendimento.

a. Aggiornare periodicamente i documenti della scuola come il protocollo di valutazione, di inclusione ecc, PEI rendendoli più funzionali alle esigenze degli alunni BES b. Definire e realizzare percorsi strutturati nel rispetto di sé e degli altri c. Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curriculum e dell'inclusione. b. Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della continuità utilizzando i risultati delle attività svolte per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati per la continuità e l'orientamento

a. Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello



successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curriculum. b. Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il monitoraggio degli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti.

Condividere le strategie e le metodologie intraprese individuandone i punti di forza e soprattutto le criticità.

Formare classi eterogenee per livelli di apprendimento.

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua già periodicamente il monitoraggio attraverso un sistema coordinato di compiti delle diverse componenti. Occorre responsabilizzare e formare ulteriormente sulla gestione dei documenti strategici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare il monitoraggio delle priorità professionali con attenzione allo stress correlato.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrare le proposte progettuali provenienti dagli enti locali con le attività educative - didattiche, per favorire il senso di appartenenza ad una comunità educando al concetto di cittadinanza e di educazione civica.

Coinvolgere le famiglie in attività extracurricolari di continuità per favorire il continuo di un percorso formativo che si sviluppi attraverso tutti gli ordini di scuola a partire dall'infanzia.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale e corsi di recupero delle competenze alunni

Descrizione dell'attività

Nel triennio la scuola proseguirà l'iter formativo dei docenti completando le attività iniziate con il DM 66/2023 e DM 65/2023.

Con fondi assunti con il POAP in collaborazione con gli istituti ed associazioni della rete procederà a formazione specifica sull'area artistica- musicale.

La formazione avrà come finalità quella di specializzare i docenti in didattica per competenze lasciando definitivamente la docenza di nozioni.

Nell'ultimo collegio con l'approvazione del PDF si è altresì inserita la specifica formazione sulla gestione dell'affettività .

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	L'attività di formazione oltre ad essere prevista nel piano di formazione assunto con delibera del Collegio docenti del 23/10/2025 n.2 e con delibera del consiglio di istituto n. 34, sono costantemente monitorate ed aggiornato dal gruppo di lavoro dell'innovazione.
Risultati attesi	i risultati dell'azione formativa sono di migliorare la professionalità docenti e di assistere gli alunni nel corso della loro crescita dotandoli di strumenti anche di affettività matura e condivisa.

● **Percorso n° 2: Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano**



raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria.

Il percorso punta a migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria

PRIORITÀ INDIVIDUATA E TRAGUARDO ATTESO NEL TRIENNIO

AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- **PRIORITÀ:** Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno, agendo in primo luogo sulle fasce 1 e 2 INVALSI e sui percorsi della classe seconda della scuola primaria.
- **TRAGUARDO:** Ridurre il numero di alunne e alunni nelle fasce 1 e 2 dei risultati INVALSI, sia nel grado 2 sia nel grado 8.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE - Rivedere e aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo, del protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Rafforzare il confronto fra i docenti dei diversi ordini di scuola e la diffusione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi sulla lingua inglese

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Descrizione dell'attività	<p>a. Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curriculum.</p> <p>b. Aggiornare il sito dell'Istituto, introducendo anche una sezione dedicata alla documentazione attività didattiche realizzate</p>
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziativa finanziata collegate	Fondi PON
Responsabile	la responsabilità dell'attività è assegnata ai referenti Invalsi, Erasmus+ e Dipartimento area linguistica
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati invalsi e dei livelli europei

● **Percorso n° 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento**

Miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari con particolare attenzione all'aspetto motivazionale e di recupero delle abilità di base. Incrementare le attività proposte con l'uso delle nuove tecnologie a disposizione, di nuovi linguaggi e metodologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti della scuola nelle prove standardizzate attraverso una applicazione più sistematica e organizzata del curricolo verticale e della didattica per competenze. Migliorare e sviluppare la competenza attraverso l'uso di strategie metodologiche più innovative.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi per eguagliare il tasso medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati degli esiti nel ciclo successivo per migliorare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze durature nel tempo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della valutazione utilizzando i risultati delle prove invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Promuovere maggiormente la flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte.

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sfruttare maggiormente la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica e tecnologica. Integrare in modo sistematico, non solo a livello laboratoriale l'uso degli strumenti tecnologici ed innovativi in dotazione alla scuola con la progettazione annuale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare più laboratori di potenziamento in itinere per valorizzare le eccellenze e per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni appartenenti a qualsiasi livello di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della continuità utilizzando i risultati delle attività svolte per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati per la continuità e l'orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il monitoraggio degli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti. Condividere le strategie e le metodologie intraprese individuandone i punti di forza e soprattutto le criticità.

Formare classi eterogenee per livelli di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare il monitoraggio delle priorità professionali con attenzione allo stress correlato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare le proposte progettuali provenienti dagli enti locali con le attività educative - didattiche, per favorire il senso di appartenenza ad una comunità educando al concetto di cittadinanza e di educazione civica.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Coinvolgere le famiglie in attività extracurricolari di continuità per favorire il continuo di un percorso formativo che si sviluppi attraverso tutti gli ordini di scuola a partire dall'infanzia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha lo scopo come scuola polo del POAP di essere centro di orientamento artistico e performativo della provincia di Frosinone.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le attività innovative per i docenti si sono sviluppate attraverso le seguenti metodologie : Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Roleplaying.

Per quanto riguarda l'apprendimento disciplinare linguistico sono state utilizzate metodologie CLIL - Content Language Integrated Learning (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare).

Le tecnologie hanno consentito: lezioni interattive, approfondimento della conoscenza di realtà lontane dal territorio, distinzione tra realtà concreta e mondo virtuale.

Tra le metodologie per l'individualizzazione degli apprendimenti e l'inclusione scolastica troviamo: l'apprendimento tramite rinforzo; interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), lavori individuali e di gruppo, didattica ludica, gioco e narrazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari con particolare attenzione all'aspetto motivazionale e di recupero delle abilità di base.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione e autoaggiornamento su nuove metodologie didattiche, loro messa in pratica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio alla luce dell'entrata in vigore della nuova Valutazione Formativa ai sensi e per gli effetti della L 41/2020, DM 172/2020 e Nota Ministeriale 699/2021.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo di attività laboratoriali e uso di aule sensoriali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è scuola polo del POAP ed intende sviluppare nell'area artistica un ruolo di riferimento e di coordinamento tanto che la nuova progettualità la vede impegnata nel triennio nella collaborazione con gli istituti del secondo ciclo per la realizzazione di percorsi comuni e condivisi che abbiano anche risvolti sulla continuità e sull'orientamento.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione****Allegato:**

m_pi.AOODRLA.REGISTRO-DECRETI-R.0001048.01-07-2024- poap ic isola del liri.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti in grado di veicolare una nuova idea di spazio per gli studenti, anche al di fuori del tempo della lezione. Tali ambienti prevedono arredi di ultima generazione rispondenti a standard di usabilità in linea con gli studi sul benessere fisico e psicologico dello studente.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione al progetto SAFI di cui la scuola ha già avuto il riconoscimento come buone pratiche ma si vuole raggiungere l'eccellenza con l'inserimento tra le migliori 10 scuole inclusive per l'a.s.2025/26 e seguenti

Allegato:

m_pi.AOOSAFI.REGISTRO DECRETI(R).0000009.10-01-2025- progetto.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola attua forme di flessibilità organizzative tali da garantire la presenza dei docenti in fase di ingresso anticipato con progetti di accoglienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

In particolare vengono ripetuti

i progetti di accoglienza ed inserimento degli alunni in ingresso nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni programmate da calendario

i progetti di accoglienza in ingresso degli alunni anticipato dalle ore 7.30 alle ore 8.00 per tutti i gradi. Nell'anticipazione rispetto all'orario di ingresso vengono svolte attività di recupero e potenziamento

Allegato:

SEGNATURA_1768036226_PROGETTO_ACCOGLIENZA_triennio_25-27_ic_sora_2.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New labs for skills strategy

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR Piano scuola 4.0 costituiscono per l'istituto una possibilità di rivoluzionare gli ambienti in modo completo e di transitare da una didattica frontale/classica ad una Didattica innovativa. La realizzazione del progetto prevede il passaggio ad aule e laboratori didattici per materia ed obiettivi di apprendimento specifico che consentano ai ragazzi di spostarsi da uno spazio all'altro in ragione della materia da svolgere. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e creatività progettuale ai docenti. Ogni docente all'interno del dipartimento modellerà l'aula organizzandola alle esigenze degli alunni e della materia. In ragione della dislocazione fisica dei plessi dell'IC SORA 2° (n.07 plessi fisici dislocati su più zone del territorio), l'intervento prevede la realizzazione di 19 aule/ambienti di apprendimento distribuite nei vari plessi dell'istituto. In particolare, avendo il Comune di Sora assicurata la restituzione di n. 10 aule del vecchio plesso San Rocco (primaria - secondaria di I Grado), le aule da realizzare saranno così distribuite: n.10 aule plesso San Rocco (primaria -secondaria di I Grado) n.03 aule plesso Schito- Vicenne (primaria - secondaria di I Grado sede distaccata San Rocco) n.03 aule plesso Ruggeri (primaria)

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

n. 01 aule plesso Selva (primaria) n. 01 aule plesso Carnello (primaria) n. 01 aule plesso Carnello (secondaria di I Grado- sede distaccata San Rocco) Per consentire a tutti gli alunni di fruire della didattica innovative pensata per loro dal gruppo di lavoro, verranno previste configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti in modo da supportare, anche in aule caratterizzate dalla disciplina, l'adozione di metodologie di insegnamento innovative. Il progetto vedrà la predisposizione delle aule del Plesso san Rocco restituite con dotazioni tecnologiche ed arredi nuovi; negli altri plessi già dotati di schermi interattivi-Lim, acquistate con i fondi PON Digitale ed altri fondi PNSD- STEM (già in fase di fornitura), le aule saranno implementate e completate con nuovi device. Saranno realizzate ex novo aule o completate, per lo svolgimento di attività didattiche per macro aree: area linguistica, area logico matematica (STEM), aula della creatività (arte - immagine e suoni). Agli arredi esistenti ed ai setting di aula implementati, sarà realizzata una dotazione tecnologica diffusa e capillare. Sarà data ampio spazio: alle dotazioni di stazioni video; stazione podcast; stanza di incisione digitale; chromebook ove necessari all'ottimizzazione dell'aula; sistemi digitali inclusivi con i quali sarà possibile realizzare un apprendimento personalizzato basato sui dati che permettano agli studenti di assumere una maggiore consapevolezza sulle proprie modalità di apprendimento. Il progetto mira alla realizzazione di spazi con dotazioni STEM, strumenti per la creatività e per il problem solving, per un approccio educativo esperienziale che conduca l'alunno dalla teoria alla competenza, passando per la crescita dell'attenzione e della curiosità per le discipline. Spazio ad ogni metodologia didattica anche cooperativa perché non ci siano migliori o peggiori metodologie ma solo docenti che in applicazione del principio di cui all'art. 33 della Costituzione (cfr. DPR 297/1994- Dpr. 275/99 - L.107/2015) sappiano combinarle per ottenere il massimo in un ambiente educativo/didattico unico ed entusiasmante.

Importo del finanziamento

€ 137.211,96

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Tra le indicazioni e linee di riferimento contenute nel PTOF del nostro Istituto, per il triennio 2019-22, emerge, come più specificatamente riportato nel PNSD, la priorità di colmare le mancanze per la "scarsa e obsoleta dotazione informatica". e' stata portata avanti, anche con un buon raggiungimento di risultati, l'attività di formazione del personale docente circa l'apprendimento delle nuove tecnologie tramite corsi di formazione tenuti all'interno dell'istituto oltre ad incoraggiare e stimolare la formazione di Ambito. Inizierà un corso di formazione per la lingua inglese particolarmente utile sia per l'Erasmus sia per alcune piattaforme che coinvolgono le STEM. L'Istituto è riuscito a dotarsi di strumenti (pc e tablet con configurazioni di base) che hanno potuto in parte sopperire alla carente situazione e che seppure in condizioni non ottimali ci permettono di perseguire il secondo step, rintracciabile all'interno del nostro PTOF: creare nuovi laboratori. Nel PTOF, l'Istituto sottolinea la necessità di procedere con una didattica laboratoriale, in grado di mettere in relazione il sapere con il saper fare. Abbiamo già individuato nel laboratorio STEAM lo strumento con il quale portare a compimento questo obiettivo. Le passate esperienze ci confortano nell'affermare di essere pronti per fare il grande balzo: proporre ai nostri alunni un laboratorio di robotica adeguatamente allestito con potenziamento di attrezzature per il coding. Nella nostra sede centrale di Via Napoli, la presenza di 2 ampie aule, situate al piano terra dell'edificio, è l'opportuna locazione dei laboratori. Tale sistemazione permetterà di sfruttare il più possibile le attrezzature ottimizzandone i tempi di utilizzo ed accesso. Abbiamo bisogno di questa nuova realtà per poter evolvere. Con il progetto

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

si vuole creare un laboratorio mobile per il Making 3D ed Elettronica educativa

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: 1, 2, 3 ...STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula dell'I.C.Sora2 di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

metodologico e di attività di orientamento.

Importo del finanziamento

€ 78.658,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Non impariamo per la scuola, ma per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 57.349,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I limiti senza confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

E' un percorso pensato per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica che risponde in maniera completa e articolata alle indicazioni del PNRR. Le proposte sono volte alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi di apprendimento per gli studenti con fragilità e al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; le iniziative didattiche ed educative hanno l'obiettivo di creare un contesto educativo favorevole all'apprendimento e all'orientamento degli studenti a rischio di abbandono. I finanziamenti sono stati suddivisi in tutti gli ambiti di azione previsti dalle linee guida in modo particolare si è deciso di dare spazio sia al mentoring che alle competenze di base, altresì sono stati pensati percorsi rivolti alle famiglie e percorsi laboratoriali co-curricolari. Ciò al fine di promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata rivolte anche alle persone con disabilità sensoriali e/o intellettive. Le azioni di mentoring e counseling sono pensate per i ragazzi in maggiore difficoltà e a rischio abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Il team composto per il contrasto alla dispersione scolastica costruirà delle attività individualizzate rispondenti alle esigenze di ciascuno. Il percorso si articola in due fasi: - supporto psicologico - sostegno alle competenze disciplinari. Ogni studente potrà avvalersi di entrambe le attività a seconda delle proprie esigenze. Uno spazio importante è dato al rafforzamento, recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base irrinunciabili a costruire un percorso scolastico volto al successo formativo. Si prevedono l'attivazione di piccoli gruppi di lavoro organizzati per anno di corso e per livelli di competenze e l'acquisto di software didattici compensativi per supportare gli studenti con BES in rispetto del principio del DNSH. Consapevoli dell'importanza di costruire una sinergia attiva tra tutti gli attori sociali che compongono la comunità educante, si è ritenuto imprescindibile predisporre delle azioni a supporto anche delle famiglie degli studenti che presentano maggiori difficoltà, offrendo il sostegno di professionisti esperti nel settore, per rafforzare la cooperazione tra genitori, insegnanti e scuola. Le attività prevedono momenti di formazione e partecipazione delle famiglie, coinvolte in piccoli gruppi, per favorire scambi comunicativi utili a interagire con ragazzi a rischio dispersione. Per sostenere un apprendimento attivo, basato sul principio del learning by-doing, sono presenti percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, volti al rafforzamento del curriculum scolastico, coerenti con il Curricolo di Istituto e il PTOF. I laboratori consentiranno agli alunni, organizzati in piccoli gruppi, di esperire e mettere in pratica le loro competenze e conoscenze, nonché di migliorare le soft skills. Le conoscenze e competenze acquisite con i laboratori consentono allo studente di migliorare il proprio percorso scolastico. Per realizzare

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

queste azioni è indispensabile la presenza di un team per la prevenzione della dispersione che monitori in maniera attenta le esigenze degli studenti che presentano maggiori difficoltà. Il team si occuperà di mappare i fabbisogni degli studenti e di raccordarsi con altri servizi del territorio come organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive localmente.

Importo del finanziamento

€ 82.588,71

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo 2 Sora ha ottenuto l'approvazione del piano di accreditamento Erasmus+ (Azione Chiave 120) valido per il settennio 2021-2027 comunicata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+Indire in data 19/03/2021 con votazione 92/100, codice progetto 2020-1-IT02-KA120-SCH-095269.

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il progetto finanziato dall'Unione Europea prevede, per 5 anni, azioni di mobilità degli studenti e dello staff (docenti, personale ATA e Dirigente scolastico).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHIESA NUOVA	FRAA850013
S. ROCCO	FRAA850035
S.LORENZO	FRAA850046
SORA CARNELLO	FRAA850057
SORA SCHITO VICENNE	FRAA850068

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Traguardi attesi in uscita**

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SORA S.ROCCO	FREE850018
SORA SELVA	FREE850029
SORA RUGGERI	FREE85004B
SORA CARNELLO	FREE85005C
SORA SCHITO VICENNE	FREE85006D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. 2^ I.C. SORA

FRMM850017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ad integrazione del Curricolo verticale d'Istituto è stato stilato un Curricolo digitale per lo sviluppo delle competenze trasversali, critiche e creative per l'uso consapevole delle tecnologie, promuovendo cittadinanza attiva, inclusione sociale e occupabilità in linea con i framework europei. Esso facilita l'alfabetizzazione informatica, il pensiero computazionale, promuove un uso etico, responsabile e sicuro della rete, insegna agli studenti a comprendere i linguaggi, interpretare le informazioni e creare contenuti digitali. In un'ottica di didattica inclusiva ed innovativa si propone di



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

facilitare i processi di apprendimento e personalizzare i percorsi didattici. In sintesi, il curricolo digitale mira a trasformare gli studenti da semplici fruitori a protagonisti consapevoli della società digitale.

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CHIESA NUOVA FRAA850013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. ROCCO FRAA850035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LORENZO FRAA850046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario della scuola: SORA CARNELLO FRAA850057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SORA SCHITO VICENNE FRAA850068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORA S.ROCCO FREE850018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORA SELVA FREE850029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: SORA RUGGERI FREE85004B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORA CARNELLO FREE85005C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORA SCHITO VICENNE FREE85006D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. 2^A I.C. SORA FRMM850017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica rappresenta un asse portante del PTOF 2025-2028. In linea con la Legge 92/2019, essa si configura come insegnamento trasversale, con un monte ore di 33 ore annue, affidato al team docente e al Consiglio di classe. Va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento. Gli obiettivi formativi riguardano:

- La conoscenza della Costituzione, delle istituzioni nazionali e internazionali;
- L'educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza digitale;
- L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);
- La promozione della salute, del benessere e della convivenza civile.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

L'approccio interdisciplinare consente di integrare i valori della cittadinanza responsabile all'interno delle discipline, favorendo comportamenti consapevoli e partecipazione attiva.

Allegati:

PROGETTAZIONE ANNUALE ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Orario delle attività scolastiche nei vari ordini e plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA: dal lunedì al venerdì

- Nel plesso di Spinelle è attiva la SEZIONE PRIMAVERA, servizio educativo per i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

- Nei plessi di San Lorenzo e Selva è attivo il PRE-SCUOLA, servizio di supporto ai genitori che, per esigenze lavorative, hanno la necessità di accompagnare a scuola i propri figli in anticipo rispetto all'orario d'ingresso.

SCUOLA PRIMARIA: dal lunedì al venerdì

L'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria (L. 234/2021) è affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Tale insegnamento è esplicitato in orario curricolare, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: dal lunedì al venerdì

Allegati:

Plessi e organizzazione oraria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo 2° nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il nostro curricolo si ispira alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Allegato:

FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono collegate alla vita quotidiana con estrapolazione del concetto in senso generale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Una tematica particolarmente sentita è il confronto con la vita quotidiana e scolastica dei genitori e dei nonni, lo scopo è di far capire ai bambini che alcuni loro diritti di oggi sono stati una conquista del passato e quindi assumono un valore ancora più importante. Tra le attività a carattere interdisciplinare c'è la celebrazione della giornata mondiale dei diritti del bambino con lavoretti, letture, giochi, anche di regole.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi formativi riguardano:

- La conoscenza della Costituzione, delle istituzioni nazionali e internazionali;
- L'educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza digitale;
- L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);
- La promozione della salute, del benessere e della convivenza civile.

L'approccio interdisciplinare consente di integrare i valori della cittadinanza responsabile all'interno delle discipline, favorendo comportamenti consapevoli e partecipazione attiva.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

E' importante far apprendere la cura di sé e dell'ambiente in cui si vive. Le attività nella scuola primaria previste includono **la creazione di un orto didattico, la raccolta differenziata, il riciclo creativo di materiali, la riduzione degli sprechi energetici/idrici.**

Queste iniziative promuovono la sostenibilità, la coscienza ecologica e la responsabilità condivisa.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline sono coinvolte nella valorizzazione della diversità e di come essa possa essere invece una risorsa. L'Istituto favorisce le attività di inclusione in ogni loro forma.

Allegato:

PIANO_PER_L'INCLUSIONE.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita nel territorio con indicazione dei siti istituzionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività didattiche per la conoscenza della storia locale alla primaria includono visite **nei centri storici, interviste ai nonni, analisi di vecchie foto e conoscenza del dialetto e dei mestieri antichi**. Queste iniziative stimolano l'apprendimento attivo attraverso l'uso di fonti orali, materiali e visive, coinvolgendo gli alunni in modo creativo ed entusiasmante.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività didattiche principali per la scuola primaria su UE e ONU includono l'uso di mappe interattive, giochi sui simboli (bandiera, inno, euro) e laboratori sui diritti umani. La giornata internazionale sui Diritti dei Bambini, collegata all'operato dell'UNICEF, offre spunti di riflessione a riguardo per tutte le discipline.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni ambiente ha le sue regole, che se non osservate possono causare conseguenze anche negative. Tutte le discipline sono coinvolte in attività quotidiane di conoscenza di altre culture, se presenti in classe, delle regole scolastiche e del loro perché, oltre che della loro necessità.

Allegato:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni ambiente è sicuro se si rispettano le regole di sicurezza previste. E' opportuno far conoscere le regole di comportamento più importanti dell'ambiente scuola evidenziando le conseguenze sul loro mancato rispetto. L'Istituto ha redatto un proprio regolamento per il benessere e la sicurezza di tutti coloro che lo frequentano e in base al loro ruolo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le discipline si attuano dialoghi e confronti per approfondire il concetto e il senso



di appartenenza ad una comunità che sia familiare, scolastica, locale. Comprendere l'importanza delle regole è fondamentale per il buon vivere comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i rapporti tra l'uomo e l'ambiente, le trasformazioni subite dal territorio per sopperire alle esigenze locali e relative conseguenze.

Le attività previste riguardano soprattutto uscite sul territorio, conoscenza e pratica del riciclaggio sottolineando la sua importanza e le possibili conseguenze sul suo non rispetto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il senso di appartenenza alla comunità passa anche attraverso la conoscenza degli Enti locali e della loro funzione. Importante è lo studio della storia del territorio. Tra le attività proposte c'è la partecipazione attiva a manifestazioni ed eventi proposti all'Istituto dalle varie associazioni che operano sul territorio.



Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline sono volte all'approfondimento di tematiche quali il rispetto dell'ambiente e dell'importanza del riciclaggio.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano temi di attualità quali lo scioglimento dei ghiacciai il cambiamento climatico. Gli alunni sono spronati ad osservare fenomeni quali l'innalzamento delle temperature, l'aumento del consumismo, sensibilizzando al rispetto ambientale e al riciclo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche riguardano la conoscenza o riscoperta delle tradizioni locali più antiche soprattutto attraverso azioni di narrazione. Esempi di attività da proporre includono **itinerari nei quartieri e la riscoperta di edifici storici o di tradizioni anche poco conosciute**. Si propone l'organizzazione di percorsi guidati alla scoperta di piazze, monumenti e curiosità storiche del proprio quartiere. Queste iniziative mirano a migliorare la conoscenza, incrementare la fruizione pubblica e rafforzare il legame tra la comunità e il proprio patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dare valore al cibo e alla sostenibilità attraverso l'approccio pratico, ludico e non colpevolizzante. Le attività contro lo spreco alimentare nella scuola primaria includono **laboratori e attività pratiche quali la realizzazione di un orto, la gestione consapevole della merenda e dei menù scolastici.**

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tra le tematiche emerge senza dubbio la necessità di conoscere il concetto di compravendita, del valore del denaro. Attraverso giochi di ruolo abituare gli alunni ad attività di vita quotidiana come il "fare la spesa".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica principale riguarda il valore del denaro, importante è spiegare che il denaro viene guadagnato attraverso il lavoro, collegando lo sforzo al valore monetario. Sono previste attività che includono giochi di ruolo (negozi, banca) e simulazioni di spesa. Queste esperienze aiutano bambini e ragazzi a riconoscere le monete, capire il concetto di prezzo, distinguere tra bisogni e desideri e imparare a risparmiare. Importante è anche la responsabilizzazione verso il materiale scolastico, spesso gli alunni ne hanno



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto

poca cura, ponendo l'accento sul costo. Analizzare le caratteristiche fisiche di monete e banconote (dimensioni, colori, immagini) e sommare monete diverse per raggiungere un totale specifico sono tra le attività più diffuse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto ha redatto un curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali fin dall'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti i plessi ci sono LIM a disposizione e tutte le classi sono dotate di Smart TV.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I bambini di oggi sono già "padroni" di strumenti digitali, la scuola si propone di farne un uso consapevole con attività mirate e guidate dal corpo docente come il Coding e la partecipazione a quiz interattivi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto****Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza del valore monetario, confrontandolo con il passato e formulando semplici ipotesi per il futuro. Le attività previste riguardano



la conoscenza del proprio sistema monetario e il significato di compravendita.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "UN PONTE TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA"

Progetto curricolare di continuità da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "PICCOLI INVENTORI in 3D" Laboratorio STEAM

Progetto extracurricolare del plesso Chiesa Nuova che prevede anche attività di coding e approccio alla robotica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "MANI CHE CREANO, CUORI CHE DONANO"

Attività del plesso infanzia Chiesa Nuova volte allo sviluppo della motricità fine e all'espressione della creatività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "PONTE"

Progetto extracurricolare di orientamento e accoglienza per la transizione educativa per l'inserimento di un alunno in classe I Ruggeri. In collaborazione con le classi prime di scuola primaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CANTI DI NATALE

Ogni plesso della scuola dell'infanzia prepara un piccolo spettacolo con canti a tema natalizio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "LE CIOCIE BALLERINE"

La Scuola Infanzia San Lorenzo organizza semplici coreografie con costumi tipici della Ciociaria volte alla partecipazione di eventi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA MONDIALE ...

In occasione di tematiche strettamente legate alla cittadinanza responsabile, si organizzeranno varie attività trasversali con lo scopo di approfondire l'argomento e sviluppare uno spirito critico negli studenti in base alla classe e alla maturazione emotiva prevista. Si parteciperà ad iniziative proposte dai vari enti a discrezione del docente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Curricolo di Istituto**

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.

Allegato:

INIZIATIVE PER L'ARRICCHIAMENTO DEL CURRICOLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo 2 "Riccardo Gulia" è accreditato Erasmus+ (KA120) per il settennio 2021-2027,

partecipando a progetti europei di mobilità e partenariato strategico. Le principali azioni includono:

- Percorsi STEM e digitali con approccio inclusivo e laboratoriale ("1,2,3... STEM");
- Metodologie CLIL e progetti di scambio linguistico con assistenti di lingua straniera;
- Programmi Erasmus+ per docenti e studenti;



L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto

- Progetti estivi di inclusione e socialità ("No Challenge... No Change").

Tali azioni mirano a sviluppare competenze multilinguistiche, digitali e interculturali in una prospettiva europea di cittadinanza globale.

Allegato:

PROGETTI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In merito alle competenze chiave di identità, autonomia, competenza, cittadinanza il Curricolo di Istituto attraverso una progettazione per l'Ed. Civica in verticale prevede il raggiungimento di competenze di base specifiche e trasversali per ogni ordine di scuola.

Allegato:

PROGETTAZIONE ANNUALE ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo 2° nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il nostro curricolo si ispira alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: MOBILITA' E PARTENARIATO STRATEGICO**

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche ·

Attività n° 1: Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Attività n° 2: Assistente di lingua straniera a scuola

Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma di scambio di assistenti di lingua straniera, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'assistente di lingua straniera sarà in compresenza con i docenti di italiano o di una disciplina non linguistica. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti competenze linguistiche e disciplinari contemporaneamente, utilizzando una lingua straniera per affrontare contenuti disciplinari e, dunque, sviluppando competenze interculturali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività n° 3: NO CHALLENGE.. NO CHANGE

Il progetto fa parte del Piano Estate 2024/2025, nei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni e rientra nel Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+). Il progetto ha come obiettivi sviluppare le competenze comunicative, sociali, emotive e motorie, favorire un pensiero critico e le capacità di problem solving, educare alla cultura della diversità e promuovere la fiducia in se stessi; si articola in tre moduli:

- Capire e lavorare attraverso la metacompetenza;
- Educare alla teatralità;
- Il filo della storia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricoli dell'I.C. Sora2 di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. Le metodologie utilizzate per i percorsi STEM sono: laboratorialità e learning by doing; problem solving e metodo induttivo; adozione di metodologie didattiche innovative; coding, pensiero computazionale, robotica. Fanno parte del Progetto le attività di potenziamento e recupero della lingua inglese e di matematica per gli studenti; l'attività Laboratorio LEGO; Robotica educativa e coding.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf

○ **Attività n° 2: 1, 2, 3 STEM**

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi e di didattici finalizzati a promuovere l'integrazione delle progettazioni annuali con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione. Le metodologie utilizzate per i percorsi STEM sono di tipo laboratoriale (learning by doing e problem solving), prevedono l'uso di didattiche innovative; coding, pensiero computazionale, robotica. Fanno parte del Progetto le attività di potenziamento e recupero della lingua inglese e di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

matematica per gli studenti. La formazione su attività quali Laboratorio LEGO; Robotica educativa e coding, sono tenuti da un esperto esterno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

○ Attività n° 3: TRINITY COLLEGE

La Certificazione Trinity prevede un corso extracurricolare con docente madrelingua e, a conclusione, un esame di lingua inglese riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, che attesta le competenze linguistiche raggiunte con esami focalizzati su speaking e listening (GESE) o abilità integrate (ISE).

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria (Grade 1 - livello Pre-A1) e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado (rispettivamente Grade 2 - A1, Grade 3 - A2.1, Grade 4 - A2.2). Le attività si svolgeranno in



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

gruppi a numero contenuto, al fine di favorire la partecipazione attiva e l'interazione orale di tutti gli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: ERASMUS +**

Il percorso offre all'ultimo anno della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado l'opportunità di uno scambio culturale e didattico tramite progetti di mobilità (viaggi, soggiorni studio/tirocinio) per migliorare competenze linguistiche e digitali, conoscere culture diverse e sviluppare competenze trasversali. La partecipazione avviene tramite progetti presentati dalla scuola, con opzioni per chi non ha esperienza (progetti brevi) e finanziamenti che coprono spese e supporto linguistico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 5: BRIGHTMIND**

Il progetto BrightMind mira a rafforzare in modo sistemico le competenze chiave degli studenti di età compresa tra 9 e 14 anni attraverso l'applicazione strutturata di metodologie di Active Learning, con particolare riferimento all'Active Recall come strategia cognitiva evidence-based per il miglioramento della ritenzione, della comprensione e dell'autonomia nell'apprendimento. Il progetto risponde alle priorità del Programma Erasmus+ in materia di inclusione e diversità, sviluppo delle competenze chiave e innovazione educativa.

Scambi culturali internazionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

Approfondimento:

Il partenariato comprende organizzazioni provenienti da Spagna, Polonia, Bulgaria, Grecia, Irlanda e Italia, garantendo complementarità di competenze, cooperazione transnazionale e valore aggiunto europeo.

○ **Attività n° 6: POTENZIAMENTO L2 CON DOCENTE**

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

MADRELINGUA

Il progetto si inserisce nell'ambito del Programma di scambio di assistenti di lingua straniera, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'assistente di lingua straniera sarà in presenza con i docenti di italiano o di una disciplina non linguistica. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti competenze linguistiche e disciplinari contemporaneamente, utilizzando una lingua straniera per affrontare contenuti disciplinari e, dunque, sviluppando competenze interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

○ Attività n° 7: POTENZIAMENTO COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Le attività di potenziamento multilinguistico nelle scuole, finanziate anche dal PNRR (DM 65/2023), si concentrano su percorsi didattici innovativi e laboratoriali (es. CLIL, apprendimento "learning by doing") includendo formazione specifica, esperienze all'estero e l'integrazione di lingue straniere in tutte le discipline per garantire pari opportunità e inclusività.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

Dettaglio plesso: S.M. 2[^] I.C. SORA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Mobilità Erasmus+**

Il Programma Erasmus+ è l'iniziativa dell'Unione Europea che promuove la mobilità e la cooperazione in ambito educativo, culturale e linguistico.

La partecipazione al progetto Erasmus+ mira a:

- favorire l'apertura culturale e la cittadinanza europea;
- migliorare le competenze linguistiche, digitali e sociali degli studenti;
- promuovere l'inclusione, la tolleranza e il rispetto delle diversità;
- sviluppare competenze trasversali (autonomia, collaborazione, problem solving);
- valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto.

La scelta dei partecipanti per le diverse forme di mobilità viene effettuata in modo equo e trasparente, seguendo criteri chiari e documentati stabiliti nel presente regolamento. Il programma offre varie opportunità sia per il personale scolastico sia per gli studenti. Ogni anno, gli studenti possono prendere parte a mobilità di gruppo, mentre il personale può partecipare ad attività di job shadowing o a corsi di formazione per aggiornamento professionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1, 2, 3 ...STEM

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING**

Usare schede da compilare, illustrare flussi di programmazione "unplugged" (senza computer, es. percorsi con istruzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico e computazionale.

○ **Azione n° 2: LABORATORI DI THINKERING**

Osservare fenomeni naturali, studiare l'ambiente, creare un orto didattico, fare



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

esperimenti scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), il peer tutoring e l'uso di materiali diversificati.

○ Azione n° 3: PROBLEM SOLVING

Favorire l'apprendimento cooperativo e l'uso di risorse interattive attraverso giochi interattivi, l'utilizzo di tablet, computer, lavagne interattive multimediali (LIM).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico, la curiosità e l'autonomia.

○ **Azione n° 4: INSIEME PER CRESCERE**

Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la motivazione e la partecipazione alle attività di classe, l'impegno e la responsabilità; stimolare e rinforzare la collaborazione tra pari e con gli insegnanti;



rinforzare le competenze linguistiche e digitali; incentivare la libera iniziativa e far crescere la capacità di problem solving.

○ **Azione n° 5: TINKERING E CODING**

Costruire, smontare, creare prototipi, usare robotica educativa (es. Bee-Bot) e giochi di programmazione "unplugged" (senza computer, es. percorsi con istruzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la curiosità e l'autonomia attraverso l'esplorazione e la creazione di semplici percorsi.





Azione n° 6: LEGO

Realizzare costruzioni, abbinare al mattoncino e al suo colore un determinato movimento o una azione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare i più piccoli al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica attraverso attività ludiche.

○ **Azione n° 7: CURRICOLO DIGITALE INFANZIA**

Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare le prime competenze digitali nei bambini. Si tratta di un percorso che deve essere facile da replicare, utilizzare e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

applicare. Deve essere necessariamente verticale, ovvero deve essere strutturato in modo da garantire la continuità di apprendimento tra i diversi anni di corso e/o livelli di istruzione. Le competenze digitali del cittadino sono molto ampie e comprendono elementi di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, sicurezza, risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare le tecnologie digitali, comprenderne i meccanismi, riflettere sull'impatto che queste hanno in termini di comunicazione e innovazione.

○ **Azione n° 8: CREIAMO I COLORI**

Mescolare i colori primari per creare altri colori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il concetto di causa-effetto e la curiosità scientifica.

○ **Azione n° 9: CONTA E CLASSIFICA**

Contare materiali diversi (tappi, foglie, bottoni ...), raggruppare per forma e dimensione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo della logica e fornire un primo approccio alla conoscenza dei numeri.

○ **Azione n° 10: LABORATORIO SUI COLORI**

Attività pratica e creativa per esplorare la teoria del colore, la sua origine e il suo impatto emotivo, utilizzando i colori primari per scoprire i colori secondari, anche in percentuali diverse creando le diverse sfumature, combinando arte, matematica e scienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la creatività, la percezione sensoriale e la conoscenza dell'ambiente attraverso giochi, esperimenti (come la creazione di colori primari e secondari) e progetti artistici.

○ **Azione n° 11: CURRICOLO DIGITALE PRIMARIA**

Il Curricolo Digitale è un percorso didattico progettato per sviluppare le prime competenze digitali degli alunni. Si tratta di un percorso che deve essere facile da replicare, utilizzare e applicare. Deve essere necessariamente verticale, ovvero deve essere strutturato in modo da garantire la continuità di apprendimento tra i diversi anni di corso e/o livelli di istruzione. Le competenze digitali del cittadino sono molto ampie e comprendono elementi di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, sicurezza, risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale della valutazione delle competenze STEM è verificare la capacità degli alunni di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche, pensiero critico e problem-solving a situazioni reali e complesse, attraverso un approccio integrato, collaborativo e basato sull'esperienza, valorizzando curiosità, creatività e autonomia.

○ **Azione n° 12: CURRICOLO DIGITALE SECONDARIA**

Il curricolo digitale per la scuola secondaria di primo grado è un percorso educativo che guida gli studenti verso un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie, sviluppando competenze chiave definite dal quadro europeo DigComp, come l'alfabetizzazione informativa e mediatica, la comunicazione, la creazione di contenuti (inclusa la programmazione), la sicurezza online e il problem-solving, per formare cittadini digitali consapevoli e preparati per il futuro, integrando il tutto nel PTOF scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I principali obiettivi di apprendimento sono:

- Sviluppare competenze digitali : Alfabetizzazione ai dati, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza, problem solving e pensiero critico.
- Promuovere cittadinanza digitale : Uso etico, consapevole e responsabile della rete.
- Integrare le discipline : Collegare le abilità digitali a tutte le materie, non confinarle a un'unica area.
- Garantire un percorso verticale : Assicurare continuità e progressione dall'infanzia alle medie tramite un curriculum coerente.
- Essere flessibile e inclusivo : Adattarsi ai bisogni degli studenti e al contesto scolastico, favorendo l'inclusione sociale.



Moduli di orientamento formativo

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo orientamento formativo per la classe III

Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare

Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento

Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola

Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado

Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento

Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring

Attività in ambito letterario, scientifico-naturalistico, artistico-musicale, sportivo e inerenti all' educazione civica

Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di orientamento delle scuole del secondo ciclo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare

Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento

Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola

Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento

Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

tutoring

Attività in ambito letterario, scientifico-naturalistico, artistico-musicale, sportivo e inerenti all' educazione civica

Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento

Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola

Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento

Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring

Attività in ambito letterario, scientifico-naturalistico, artistico-musicale, sportivo e inerenti all' educazione civica

Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO DI TEATRO

Progetto svolto dalla associazione "Insight Arte Dentro" rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto con manifestazione finale. Attività prevista nel piano Agenda Nord.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in chiave europea linguistico espressive e nuovi linguaggi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● #PARLA CHE TI ASCOLTO#

Rivolto agli alunni della primaria e secondaria di tutto l'istituto. Il progetto si svolgerà per l'intero anno da ottobre 2025 a maggio 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Sviluppo in chiave europea della "Conoscenza di sé, educazione sportiva e salute"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

Percorsi di per il potenziamento dell'Ed. Motoria per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Sviluppo in chiave europea della macroarea "Conoscenza di sé, educazione sportiva e salute".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONTINUITÀ E AVVIAMENTO ALLO STRUMENTO MUSICALE

I docenti di strumento musicale coinvolgono le classi IV e V dell'istituto in un progetto di continuità per tutto l'anno scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Sviluppo in chiave europea della macro - area Linguistico espressiva e dei nuovi linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti organizzati nei diversi plessi della scuola dell'Infanzia, si propongono di suscitare nel bambino l'interesse verso una lingua diversa dalla propria, sviluppando la consapevolezza dell'utilizzo della lingua come strumento di comunicazione. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale che favorisce l'utilizzo della lingua in un contesto reale. Le attività privilegiano la dimensione orale della lingua in modo da sviluppare nel bambino una competenza comunicativa. L'apprendimento del lessico verrà promosso mediante lo svolgimento di attività manipolativo-creative, anche attraverso l'utilizzo delle metodologie dello storytelling (racconto di storie in lingua inglese) e del learning by doing (didattica attiva). I progetti sono rivolti agli alunni frequentanti l'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare la comunicazione, le competenze sociali e civiche arrivando a consolidare la consapevolezza di sé e della propria espressione culturale.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno fin dall'infanzia.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2. Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento della Lingua. Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale. Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● LET'S SPEAK ENGLISH

Il progetto si propone di migliorare le abilità di listening e di speaking degli studenti delle classi V di scuola primaria e I II e III della scuola Secondaria di primo grado ritenuti idonei a sostenere l'esame GESE del Trinity College per il conseguimento della certificazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti della scuola nelle prove standardizzate attraverso una applicazione più sistematica e organizzata del curriculum verticale e della didattica per competenze. Migliorare e sviluppare la competenza attraverso l'uso di strategie metodologiche più innovative.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi per eguagliare il tasso medio nazionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati degli esiti nel ciclo successivo per migliorare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze durature nel tempo.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative e le funzioni linguistiche. Potenziare le conoscenze grammaticali, lessicali e fonologiche. Acquisire maggiore padronanza del linguaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE - scuola Primaria

Il Progetto, promosso dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli, oltre che di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Obiettivo prioritario è quello di sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Aumentare le conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Sviluppare una coscienza al consumo critico. Acquisire il legame fra alimentazione e salute. Consumare frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DOPOSCUOLA

Il servizio è attivato da privati in convenzione con l'Istituto e si svolge in orario compreso tra la fine delle lezioni e le ore 18. Il doposcuola ha come obiettivo generale la motivazione dei ragazzi allo studio ed è finalizzato a migliorare il rendimento scolastico e le capacità personali, lavorando sulla valorizzazione del proprio sé.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle competenze linguistiche e scientifico-matematiche.

Traguardo

Migliorare la quota di studenti con competenze di livello più alto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i risultati degli esiti nel ciclo successivo per migliorare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze durature nel tempo.

Risultati attesi

Acquisire strategie efficaci, organizzazione e gestione del tempo, stimolando l'autonomia e la responsabilità. Offrire un clima accogliente e stimolante con attività che rendano l'apprendimento piacevole. Ridurre lo stress legato ai compiti pomeridiani, permettendo ai genitori di avere tempo di qualità da dedicare ai figli, e migliorare il dialogo genitore-figlio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e si propone di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, attraverso lezioni frontali e partecipate, che si alterneranno con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare e stabilizzare la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Risultati attesi

Consolidare i contenuti della grammatica italiana. Riflettere sulle radici e sullo spessore storico della lingua italiana. Facilitare lo studio delle lingue classiche nei licei.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● PRE SCUOLA

Il servizio di pre scuola nasce dall'esigenza di rispondere efficacemente alle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di anticipare l'entrata dei figli a scuola. Vi è dunque un bisogno di custodia e sorveglianza, associato alla delega educativa, che le famiglie manifestano in modo sempre più sistematico e di cui la scuola si fa carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

I risultati attesi dal pre-scuola includono il supporto allo studio e allo sviluppo dell'autonomia e autostima nei bambini, il miglioramento delle competenze socio-relazionali e creative, la collaborazione efficace scuola-famiglia, e il benessere generale dell'alunno attraverso attività educative e ricreative, che preparino alla scolarizzazione primaria e facilitino la vita familiare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● NO CHALLENGE...NO CHANGE - scuola Primaria

Il progetto fa parte del Piano Estate 2025/2026, nei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni e rientra nel Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+). Il progetto si articola in tre moduli: - Capire e lavorare attraverso la meta competenza; - Educare alla teatralità; - Il filo della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.



Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative e sociali. Favorire un pensiero critico e le capacità di problem solving. Educare alla cultura della diversità, sviluppando le competenze emotive. Sviluppare le competenze motorie. Promuovere la fiducia in se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● MUSICA PER TUTTI

Il progetto persegue la finalità generale di sviluppare attitudini, atteggiamenti, abilità e competenze negli ambiti culturali e creativi degli alunni dell'istituto, potenziando l'accesso alla pratica musicale per tutti gli alunni. Il progetto propone di arricchire l'offerta formativa ordinaria dell'istituzione scolastica negli ambiti musicali e, per estensione, artistici, raggiungendo il 50% degli alunni dell'istituto e coinvolgendoli in attività laboratoriali pratiche. Obiettivi generali sono, coerentemente con le "funzioni formative dell'educazione musicale" citate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo: - sviluppo delle abilità cognitivo-culturali (concentrazione, memoria, coordinazione; conoscenza del patrimonio artistico-culturale mediante la musica) - sviluppo delle abilità linguistico-comunicative (lessico relativo ai concetti musicali, sia astratti che pratici; sviluppo delle abilità sociali e comunicative degli alunni che suonano/cantano insieme) - sviluppo di componenti emotivo-affettive (saper riconoscere le emozioni che suscita un brano; conoscere e controllare le proprie emozioni; appassionarsi alla musica sia prodotta che fruita) - sviluppo di una funzione identitaria e interculturale (riconoscersi come musicisti/esecutori/cantori, riconoscersi in un genere musicale, riconoscersi come parte di un gruppo) e relazionale, specialmente con riferimento all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. - sviluppo di abilità critico-estetiche (saper descrivere un brano, saper dare un giudizio ponderato motivando le scelte). Gli obiettivi specifici sono inerenti ai contenuti dei singoli moduli, i quali possono essere così sintetizzati: - Scuola dell'infanzia: sviluppo psicomotorio, comprensione dei rudimenti del linguaggio musicale, affettività e competenze sociali; - Scuola primaria: conoscenza della teoria musicale, conoscenza della propria voce e dell'emissione sonora, conoscenza e pratica degli strumenti musicali (violino, pianoforte, sax,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

flauto traverso) - Scuola secondaria di I grado: sviluppo della creatività e della composizione elettronica, potenziamento della pratica musicale, orientamento in uscita verso il conservatorio - Trasversale (tutti i gradi di scuola): inclusione degli alunni con svantaggi, miglioramento del benessere scolastico con la partecipazione di tutti alle attività artistiche dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti di tutto l'Istituto nelle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello alto.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare e migliorare azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Creare attorno ai bambini/alunni/studenti un ambiente sereno dove potersi esprimere in libertà attraverso il rispetto delle loro individualità.

Risultati attesi

Finalità di tale attività di promozione sono: - fornire agli studenti accesso al patrimonio artistico italiano, - sensibilizzare alla partecipazione a spettacoli culturali come fruitori (cd. "formazione del pubblico") - motivare alla partecipazione diretta alle attività artistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per una didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto. Ad oggi quasi ogni classe è dotata di uno schermo TOUCH, sono in continuo aumento il numero di dispositivi mobili in comodato d'uso agli studenti per ridurre eventuali svantaggi in caso repentine didattiche a distanza "forzate" .

- In linea con le disposizioni interne al PNSD azione#4 e al PNRR si
- prevede nel triennio l'adeguamento di ambienti scolastici esistenti e realizzazione di nuovi ambienti digitali, limitatamente alle disponibilità d'investimento dell'Istituto, finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli allievi e soprattutto di quelli con BES.

Nel dettaglio si prevedono:

"AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless (in parte già avvenuto nel precedente triennio).

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione docenti interna alla scuola. Questo tuttavia è condizionato dalla fattiva collaborazione di altre realtà locali statali che devono terminare e riconsegnare alcuni sedi dell'istituto.
- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti." (da PNSD #4)

Titolo attività: Fibra per banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto risulta sempre più digitalizzato non solo nei servizi, ma anche nei materiali: lavagne interattive, tablet, cloud e registri elettronici.

Si rende necessario sostenere in modo adeguato il traffico dati che ne consegue, è necessario fornire alla comunità scolastica la fibra ottica. I lavori già iniziati, entro la fine dell'a.s.2022-23 saranno portati a termine.

Tutto ciò determinerà un miglioramento dell'azione didattica e si potranno sperimentare con maggiore stabilità applicazioni di realtà aumentata e virtualizzazioni degli insegnamenti.

Titolo attività: Digitalizzazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Già da diversi anni l'istituto utilizza un gestionale per l'area alunni, docenti, amministrazione e contabilità ma data la complessità dell'istituto si è reso necessario migrare su un gestionale più efficiente e completo, che possa garantire anche efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in termini di risparmio di tempo e di risorse (l'attività è stata intrapresa nel corso dell'anno scolastico 2022-23).

Nel corso del triennio l'obiettivo sarà implementare la dematerializzazione e potenziare le competenze digitali di tutte le componenti della scuola. La nostra Istituzione scolastica si prefigge inoltre di sviluppare:

1. Maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD);
2. Maggiore riduzione del volume di carta consumata;

3. Maggiore fruizione della tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

4. Attraverso la digitalizzazione si intende migliorare l'organizzazione

dei processi e dei servizi, garantendo al contempo, la sicurezza di dati, documenti e sistemi, nell'interesse dell'utenza.

E' in via di attivazione la fibra per velocizzare le attività digitali nei plessi scolastici maggiori

Titolo attività: Semplificazione
amministrativa
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: personale docente, ata, genitori

Risultato atteso: Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa.

Il Single Sign-On facilita l'utilizzo delle risorse di rete in quanto consente l'accesso a diverse applicazioni senza la necessità di immettere nuovamente le credenziali di accesso in ogni applicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni delle classi della scuola primaria

Tutte le classi della scuola primaria sono impegnate in attività di coding e robotica, partecipazione alla settimana digiweek e utilizzo della piattaforma Programma il futuro.

Risultati attesi:

-Essere consapevoli del valore della collaborazione tra pari.

- Sviluppare il pensiero logico e saperlo utilizzare in vari ambiti disciplinari e situazioni di vita

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali di bambini e bambine
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nell'istituto sono stati allestiti laboratori, percorsi formativi, opportunità formative per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding, robotica). Inoltre a partire dal 2022-23 vi sarà ulteriore impulso in questa direzione grazie ad un preciso bando Pon sulle STEAM che l'istituto si è aggiudicato. Per cui ancor di più si punterà sul coding che favorisce una didattica che pone lo studente al centro di un processo di costruzione della conoscenza, e data la sua flessibilità applicativa, risulta spendibile in diversi ambiti disciplinari.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Prosecuzione attività di formazione e/o autoformazione, rivolta ai docenti e al personale ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tenendo conto dei dati emersi dal Questionario sui bisogni formativi dei docenti 2022-23, delle priorità individuate dal RAV, il Piano nel triennio prevede di porre particolare attenzione alle seguenti tematiche:

Competenze digitali, innovazione didattica e metodologica individuando 2 diversi livelli: base ed avanzato nello specifico la

formazione personale ATA e docenti affronterà sull'utilizzo avanzato di google Workspace per i diversi usi, didattici e gestionali;

Corso di editing video per la realizzazione di videoclip o



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

cortometraggi rivolto al personale docente;

Corso di coding basato su software professionali rivolto al personale docente

L'innovazione digitale nell'inclusività, gestionali.

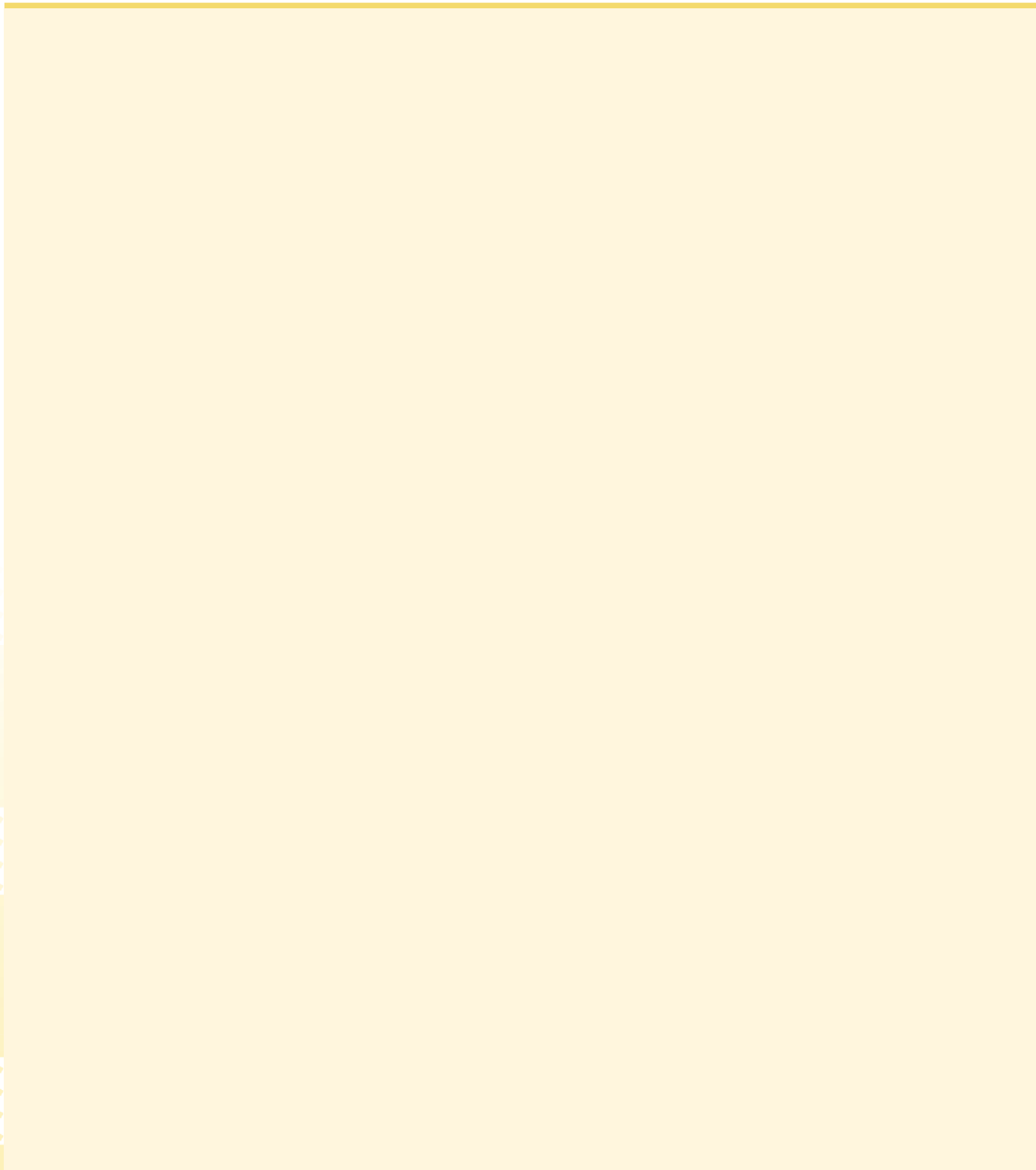


L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

L'istituto ha potenziato l'introduzione di nuove metodologie e tecniche di apprendimento innovative dotando tutti i plessi di LIM e tutte le aule di Smart-TV. I plessi di scuola primaria Carnello e Schito Vicenne sono dotati di un'aula multisensoriale interattiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA - FRIC850006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia "si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto alla educazione e alla cura" e si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo 2012). Nell'organizzare il nostro curricolo orizzontale i campi di esperienza sono in accordo con le otto competenze chiave europee: 1. Competenza alfabetica funzionale: a cui fa capo il campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE", "indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni." 2. Competenza multilinguistica: afferente al campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE", definisce la capacità di utilizzare diverse lingue allo scopo di comunicare. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO". 4. Competenza digitale: presuppone un primo approccio agli strumenti informatici. I campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono TUTTI. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: è la capacità di accedere alle informazioni organizzarle, metterle in relazione, utilizzarle per gestire situazioni e risolvere problemi. I campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono TUTTI. 6. Competenze in materia di cittadinanza: promuove esperienze significative che consentono di sviluppare la capacità di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Il campo prevalente è "IL SE' E L'ALTRO", anche se questa competenza può essere raggiunta in tutti gli altri campi. 7. Competenza imprenditoriale: a questa competenza chiave fanno



L'OFFERTA FORMATIVA

Valutazione degli apprendimenti

capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem - solving, le competenze progettuali. I campi di esperienza in cui esercitarla sono TUTTI. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici, all'espressione corporea, del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI" e "IL CORPO E IL MOVIMENTO".

Allegato:

Criteria di valutazione e griglie.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, ha come finalità principale la formazione di cittadini attivi e responsabili, partecipi della vita civica, culturale e sociale, rispettosi delle leggi e consapevoli dei propri diritti e doveri. Questo percorso formativo si basa su tre cardini fondamentali: - COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà). - SOSTENIBILITÀ (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio). - CITTADINANZA DIGITALE (uso consapevole della tecnologia).

Allegato:

CRITERI COMUNI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato,



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo 2012).

Allegato:

Sviluppo relazionale scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola primaria realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, la quale è aggiornata tramite apposite griglie.

Allegato:

GRIGLIE GENERALI PER LA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In merito ai criteri di valutazione del comportamento si individuano i seguenti indicatori: □ rispetto



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

delle regole della classe/sezione □ rispetto dell'ambiente □ rispetto di sé e degli altri □ partecipazione alle attività didattiche La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico, completato dal giudizio sulla rilevazione degli apprendimenti e sulla maturazione personale e sociale dell'alunno.

Allegato:

COMPORTAMTO CRITERI 2025-26.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria "...sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di obiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Qualora "... le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". I docenti della classe "...in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione" e con specifica accettazione da parte del nucleo familiare. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Come indicato dall' art. 6 del decreto legge n. 62 del 13/4/2017 gli alunni della scuola secondaria "sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249" e tenendo conto delle modifiche apportate al medesimo art. 6, integrato dopo il c. 2 dal c. 2-bis (L. 150/2024, art. 1, comma 1, lettera b) "se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del percorso di studi". Il consiglio può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione in caso di: □ parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. □ Vengano rilevate delle carenze nelle valutazioni periodiche o finali, in una o più discipline. In questo caso "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". I criteri sono stati deliberati dal Collegio Docenti del 02/09/2025.

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione/non ammissione viene espresso dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio di Classe che prevede di attribuire il voto di ammissione secondo una media ponderata sulla base degli esiti conseguiti nel triennio. Espresso in decimi il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE ESAMI DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene una didattica inclusiva individualizzata o personalizzata, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo allievo in un clima sereno, accogliente e rispettoso delle unicità di ognuno. Ogni attività educativo didattica viene progettata, sviluppata e realizzata con il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. Tutti i docenti si impegnano a promuovere l'aspetto dell'inclusione che è trasversale a tutti i progetti e alle attività dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive. La nostra scuola offre la possibilità di fruire di aule laboratoriali, immersive e multisensoriali per agevolare l'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità attraverso canali di apprendimento diversi. Inoltre sono state rimosse le barriere architettoniche presenti nei diversi edifici scolastici con lavori di ammodernamento come il posizionamento di pedane e la messa in funzione di ascensori. Per il recupero a favore degli alunni/studenti sono previste varie strategie metodologiche quali articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, formazione di gruppi di livello per classi aperte, organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero e supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per il potenziamento è prevista la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e extra-curricolare.

Punti di debolezza:

La suddivisione in più plessi non permette la creazione di classi eterogenee. Le aule laboratoriali non sono presenti in tutti i plessi. Si ritiene opportuna una formazione di base sull'inclusione rivolta anche ai docenti curricolari. La presenza di più plessi e l'indisponibilità dei mezzi di trasporto comunale non coprono adeguatamente il territorio e rendono difficile la realizzazione e la partecipazione ad eventi, manifestazioni e progetti che rappresentano delle opportunità anche per i alunni con bisogni educativi speciali. Spesso le attività di recupero sono favorite a discapito di quelle del potenziamento.

Inclusione e differenziazione

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica****Punti di forza:**

La scuola sostiene una didattica inclusiva individualizzata o personalizzata, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo allievo in un clima sereno, accogliente e rispettoso delle unicità di ognuno. Ogni attività educativo didattica viene progettata, sviluppata e realizzata con il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. Tutti i docenti si impegnano a promuovere l'aspetto dell'inclusione che è trasversale a tutti i progetti e alle attività dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive. La nostra scuola offre la possibilità di fruire di aule laboratoriali, immersive e multisensoriali per agevolare l'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità attraverso canali di apprendimento diversi. Inoltre sono state rimosse le barriere architettoniche presenti nei diversi edifici scolastici con lavori di ammodernamento come il posizionamento di pedane e la messa in funzione di ascensori. Per il recupero a favore degli alunni/studenti sono previste varie strategie metodologiche quali articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, formazione di gruppi di livello per classi aperte, organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero e supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per il potenziamento è prevista la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e extra-curricolare.

Punti di debolezza:

La suddivisione in più plessi non permette la creazione di classi eterogenee. Le aule laboratoriali non sono presenti in tutti i plessi. Si ritiene opportuna una formazione di base sull'inclusione rivolta anche ai docenti curricolari. La presenza di più plessi e l'indisponibilità dei mezzi di trasporto comunale non coprono adeguatamente il territorio e rendono difficile la realizzazione e la partecipazione ad eventi, manifestazioni e progetti che rappresentano delle opportunità anche per i alunni con bisogni educativi speciali. Spesso le attività di recupero sono favorite a discapito di quelle del potenziamento.

Inclusione e differenziazione**Punti di forza:**

La scuola sostiene una didattica inclusiva individualizzata o personalizzata, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo allievo in un clima sereno, accogliente e rispettoso delle unicità di ognuno. Ogni attività educativo didattica viene progettata, sviluppata e realizzata con il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. Tutti i docenti si impegnano a promuovere l'aspetto dell'inclusione che è trasversale a tutti i progetti e alle attività dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive. La nostra scuola offre la possibilità di fruire di aule laboratoriali, immersive e multisensoriali per agevolare l'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità attraverso canali di apprendimento diversi. Inoltre sono state rimosse le barriere architettoniche presenti nei diversi edifici scolastici con lavori di ammodernamento come il posizionamento di pedane e la messa in funzione di ascensori. Per il recupero a favore degli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

alunni/studenti sono previste varie strategie metodologiche quali articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, formazione di gruppi di livello per classi aperte, organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero e supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per il potenziamento è prevista la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e extra-curricolare.

Punti di debolezza:

La suddivisione in più plessi non permette la creazione di classi eterogenee. Le aule laboratoriali non sono presenti in tutti i plessi. Si ritiene opportuna una formazione di base sull'inclusione rivolta anche ai docenti curricolari. La presenza di più plessi e l'indisponibilità dei mezzi di trasporto comunale non coprono adeguatamente il territorio e rendono difficile la realizzazione e la partecipazione ad eventi, manifestazioni e progetti che rappresentano delle opportunità anche per i alunni con bisogni educativi speciali. Spesso le attività di recupero sono favorite a discapito di quelle del potenziamento.

Inclusione e differenziazione**Punti di forza:**

La scuola sostiene una didattica inclusiva individualizzata o personalizzata, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo allievo in un clima sereno, accogliente e rispettoso delle unicità di ognuno. Ogni attività educativo didattica viene progettata, sviluppata e realizzata con il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni. Tutti i docenti si impegnano a promuovere l'aspetto dell'inclusione che è trasversale a tutti i progetti e alle attività dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie inclusive. La nostra scuola offre la possibilità di fruire di aule laboratoriali, immersive e multisensoriali per agevolare l'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità attraverso canali di apprendimento diversi. Inoltre sono state rimosse le barriere architettoniche presenti nei diversi edifici scolastici con lavori di ammodernamento come il posizionamento di pedane e la messa in funzione di ascensori. Per il recupero a favore degli alunni/studenti sono previste varie strategie metodologiche quali articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, formazione di gruppi di livello per classi aperte, organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero e supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per il potenziamento è prevista la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare e extra-curricolare.

Punti di debolezza:

La suddivisione in più plessi non permette la creazione di classi eterogenee. Le aule laboratoriali non sono presenti in tutti i plessi. Si ritiene opportuna una formazione di base sull'inclusione rivolta anche ai docenti curricolari. La presenza di più plessi e l'indisponibilità dei mezzi di trasporto comunale non coprono adeguatamente il territorio e rendono difficile la realizzazione e la partecipazione ad eventi, manifestazioni e progetti che rappresentano delle opportunità anche per i



alunni con bisogni educativi speciali. Spesso le attività di recupero sono favorite a discapito di quelle del potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto attua una politica di inclusione fondata sulla personalizzazione dei percorsi, sul supporto agli alunni con disabilità, DSA e BES, e sulla collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali. Le azioni sono coordinate dal Referente per l'Inclusione e dalle Funzioni Strumentali. Particolare attenzione è rivolta al benessere socio-emotivo e alla promozione delle competenze relazionali. I disturbi d'apprendimento hanno origine neurologica e quindi non possono essere superati. I bambini DSA possono, però, essere aiutati a trovare delle strategie e, soprattutto, possono essere supportati nell'aumentare la motivazione ad apprendere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico e/o FS in inclusione, docenti di sostegno e curricolari, famiglia ed ASL



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia comunica costantemente con i docenti; è il tramite fra la scuola e gli enti di riferimento. Partecipa ai GLO in modo operativo e collaborativo. Al GLI partecipa la componente genitori del Consiglio di Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'art. 4, c. 2, dell'OM n. 3 del 09/01/2025: "La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170", nonché dalla Nota ministeriale 2867 del 23/01/2025 "Per la valutazione degli alunni [...] con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto [...] dal Piano didattico personalizzato". Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso i progetti di continuità e orientamento la scuola è attenta a tutte le fasi di transizione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'offerta formativa della scuola viene presentata alle famiglie per accompagnarle nella scelta fra diversi ordini di scuola nel rispetto della loro libertà di scelta educativa. A tal fine vengono svolti: - open day; - incontri con i genitori dei bambini di 5 anni che devono iscriversi alla scuola primaria; - incontri con genitori e alunni che devono effettuare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado; - partecipazione degli alunni di classe quinta della scuola primaria alle lezioni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado; - consigli orientativi attenti alle potenzialità di ogni alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

VALUTAZIONE AREE PEI ALUNNI DVA.pdf

Approfondimento

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata anche tenendo conto dell'adozione di:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica****MISURE DISPENSATIVE**

1. DISPENSA DALLA LETTURA AD ALTA VOCE
2. DISPENSA DALLA SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA
3. DISPENSA DALLO STUDIO MNEMONICO
4. DISPENSA DALL'USO DEL VOCABOLARIO
5. DISPENSA, OVE È NECESSARIO, DALLO STUDIO DELLA LS IN FORMA SCRITTA
6. PROGRAMMAZIONE DI TEMPI PIÙ LUNGHI PER PROVE SCRITTE E PER STUDIO A CASA
7. ORGANIZZAZIONE DI INTERROGAZIONI PROGRAMMATE
8. VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI CON MODALITA' CHE TENGANO CONTO DEL CONTENUTO E NON DELLA FORMA

STRUMENTI COMPENSATIVI

1. MAPPE CONCETTUALI
2. SINTESI DELLE LEZIONI
3. LINEA DEL TEMPO
4. USO DI PAROLE CHIAVE
5. GLOSSARI SPECIFICI
6. FASI DELLO SVOLGIMENTO DEL PROBLEMA
7. CALCOLATRICE
8. COMPUTER:
9. SINTESI VOCALE
10. DIZIONARI ELETTRONICI
11. ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALI



Allegato:

PIANO_PER_L'INCLUSIONE_24_25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'istituto si avvale di numerose figure che concorrono all'organizzazione delle attività e alla realizzazione di tutte le pratiche gestionali.

Numero di docenti con ruoli organizzativi:

7 per la scuola dell'infanzia

29 per la scuola primaria

23 per la scuola secondaria di primo grado

Numero di docenti che partecipano a gruppi di lavoro formalizzati:

4 per la scuola dell'infanzia

8 per la scuola primaria

6 per la scuola secondaria di primo grado



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del dirigente scolastico è un docente che supporta il DS in attività organizzative, gestionali e didattiche, agendo come punto di riferimento per personale, studenti e famiglie. Tra le mansioni chiave figurano la sostituzione in caso di assenza (vicario), la gestione degli orari, la supervisione del personale e il raccordo con le funzioni strumentali.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo "staff del DS" secondo il comma 83 della Legge 107/2015 (La Buona Scuola) è un gruppo di docenti individuati dal Dirigente Scolastico (DS) che lo supportano nelle attività organizzative e didattiche, senza nuovi costi, ottimizzando la gestione della scuola, includendo figure come i collaboratori e i docenti con funzioni strumentali. La sua funzione è di supporto organizzativo e didattico all'istituzione scolastica con l'obiettivo di alleggerire il carico di lavoro del Dirigente, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e didattica. Composizione Tipica: Dirigente Scolastico (DS). Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Collaboratore	31



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>del Dirigente. Docenti con Funzioni Strumentali (FS) al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Altri docenti con competenze specifiche per compiti di coordinamento, innovazione e gestione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali (F.S.) nella scuola sono docenti incaricati dal Dirigente Scolastico, su delibera del Collegio Docenti, per coordinare e gestire aree specifiche strategiche (es. inclusione, innovazione, orientamento, PTOF) definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ottimizzando risorse, monitorando qualità e favorendo progetti, con compiti di programmazione, gestione, formazione e rendicontazione. Sono figure chiave per attuare concretamente il PTOF, fungendo da ponte tra la dirigenza e le attività didattiche, con un focus su aree di miglioramento e innovazione.</p>	7
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento scolastico è un docente esperto che gestisce l'organizzazione didattica di una o più discipline, promuovendo coerenza, innovazione e collaborazione. Coordina riunioni, elabora la programmazione, definisce i criteri di valutazione, gestisce prove comuni e organizza il lavoro dipartimentale che definisce gli obiettivi di apprendimento, i contenuti per classe e i criteri di valutazione. Inoltre favorisce lo scambio di informazioni su aggiornamenti e metodologie, guida all'elaborazione di prove comuni (ingresso/itinerario) e le attività di recupero o potenziamento. Coordina anche le proposte per l'adozione dei libri di testo e relaziona al Collegio</p>	3



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>dei Docenti. Agisce da punto di riferimento tra docenti e Dirigente Scolastico, mediando conflitti e valorizzando la progettualità.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso è un docente nominato dal Dirigente Scolastico per coordinare e supportare la gestione di una sede scolastica agendo come punto di riferimento per organizzazione, comunicazione e sicurezza, svolgendo funzioni di raccordo tra Dirigenza, docenti e famiglie. Gestisce supplenze brevi, orari, spazi comuni, coordina le attività didattiche e i rapporti con la segreteria. Gestisce l'accoglienza di nuovi docenti e rapporti con le famiglie, collabora all'aggiornamento dei piani di emergenza, supervisiona le prove di evacuazione e segnala guasti o anomalie. Raccoglie esigenze di materiale, supervisiona il funzionamento generale e fa rispettare i regolamenti d'istituto.</p>	11
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente strategico nelle scuole italiane, introdotto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che coordina l'innovazione tecnologica e la diffusione di una cultura digitale. Il suo compito principale è essere di supporto a tutte le altre figure per sviluppare una cultura digitale condivisa nella comunità scolastica.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente referente per l'educazione motoria coordina le attività sportive e di movimento nella scuola, promuovendo salute, benessere e inclusione. Pianifica eventi, supporta i colleghi nelle metodologie didattiche, gestisce risorse e raccorda l'istituto con il territorio e le federazioni sportive. Organizza le attività motorio-sportive</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>scolastiche, sia curricolari che extracurricolari. Gestisce campionati studenteschi, giornate dello sport e giochi di fine anno se previsti, collabora con DS, genitori, territorio e Tutor Sportivi Scolastici per progetti come "Scuola Attiva".</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di supervisionare e coordinare il percorso di insegnamento dell'Educazione Civica, garantendo l'applicazione coerente delle linee guida, la raccolta dei contributi degli altri docenti e la proposta di voto finale, facilitando l'integrazione tra le diverse discipline. Supervisiona l'efficacia delle attività e segnala eventuali criticità. La figura è prevista dalla Legge 92/2019.</p>	1
Docente tutor	<p>Deve fare da mentore, accogliendo il neoassunto, supportandolo nell'ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la didattica, organizzando attività di peer to peer (osservazione reciproca in classe), collaborando alla stesura del bilancio delle competenze e del patto di sviluppo professionale, e predisponendo una relazione finale per il Comitato di Valutazione, che descriva il percorso e le competenze acquisite dal docente, distinta dalla valutazione finale. Gestire gli adempimenti online, come compilare i questionari di monitoraggio e associare il docente sulla piattaforma INDIRE.</p>	1
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore ha il compito specifico di guidare gli studenti nelle scelte formative e professionali organizzando attività per far conoscere le opportunità di studio e lavoro, fungendo da "ponte" tra le competenze degli studenti e le loro future prospettive di vita, in</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>stretta collaborazione con le famiglie. Aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie aspirazioni, talenti e potenzialità, correlabili alle offerte formative e lavorative del territorio.</p>	
Responsabili della sicurezza	<p>Il gruppo sicurezza scuola, guidato dal Dirigente, include RSPP, RLS, ASPP e referenti di plesso. I compiti principali riguardano la valutazione dei rischi (DVR), la pianificazione di emergenze ed evacuazioni, la formazione del personale e degli studenti, e il monitoraggio costante delle strutture per garantire un ambiente sicuro.</p>	7
Referente/coordinatore progetti	<p>E' responsabile della pianificazione, gestione, documentazione e rendicontazione di iniziative didattiche o formative. Collabora col Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per allineare le attività al PTOF. Sovrintende alle attività, coordina i docenti coinvolti e gli esperti esterni, e verifica che le risorse siano utilizzate nel rispetto dei tempi.</p>	3
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Ha il compito di coordinare prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno nella scuola, fungendo da punto di riferimento per studenti, docenti e famiglie, monitorando i casi, collaborando con enti esterni e gestendo i protocolli di intervento, sempre in sinergia con il Dirigente Scolastico, per creare un ambiente inclusivo e sicuro. Raccoglie segnalazioni, valuta gli episodi e attiva i protocolli d'intervento previsti, informando tempestivamente la dirigenza. Raccoglie e diffonde materiale informativo, oltre a gestire le attività in occasione di giornate dedicate.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Ha il compito di coordinare tutte le attività legate</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>alle prove nazionali, fungendo da ponte tra la scuola e l'INVALSI, gestendo la logistica (materiali, date), supportando docenti e Dirigente Scolastico, cura l'analisi e la restituzione dei risultati per l'autovalutazione dell'istituto e li presenta al Collegio Docenti. Controlla il materiale, coordina la distribuzione dei fascicoli, delle schede alunno e assicura il corretto svolgimento delle prove. Collabora con il Nucleo di Autovalutazione (NIV) dell'istituto per l'analisi dei punti di forza e criticità.</p>	
Referente RAV	<p>Membri del Nucleo di Autovalutazione (NIV) che coordinano l'analisi dei punti di forza e criticità scolastici, definendo priorità e traguardi di miglioramento. Supportano il Dirigente Scolastico nell'elaborazione del documento, coinvolgendo la comunità scolastica e monitorando il processo. Svolgono quindi una funzione cruciale nel passaggio dall'autovalutazione alla pianificazione operativa.</p>	2
Referente di istituto Trinity	<p>Gestisce l'organizzazione, la preparazione e la calendarizzazione degli esami di certificazione linguistica del Trinity College London all'interno dell'istituto. È il punto di riferimento per candidati, esaminatori esterni e burocrazia. Gestisce gli aspetti amministrativi e le iscrizioni.</p>	2
Referente Erasmus K1 e K2	<p>Figure responsabili della pianificazione, gestione e rendicontazione dei progetti di mobilità internazionale per apprendimento nel programma Erasmus+. Coordinano lo scambio di studenti, docenti e personale, garantendo il rispetto di obiettivi, tempi e costi previsti.</p>	2



Organizzazione Modello organizzativo

Referente coordinatore Erasmus+ di istituto	Coordina le attività di mobilità internazionale (studenti/docenti), cura le relazioni con i partner europei. Questa figura strategica promuove l'internazionalizzazione, gestisce la progettazione, la rendicontazione dei fondi e la disseminazione dei risultati. Organizza e monitora la progettazione e la realizzazione di iniziative di mobilità in ingresso e in uscita per alunni e personale. Il referente svolge un ruolo chiave per l'innovazione didattica, il miglioramento delle competenze linguistiche e l'apertura della scuola a contesti internazionali.	1
Referente indirizzo musicale	Coordina le attività musicali scolastiche, gestendo il curriculum, gli eventi, l'orario dei docenti e le risorse strumentali. Fa da ponte tra il dipartimento di strumento e la dirigenza, organizzando prove attitudinali, concerti e rappresentando l'indirizzo nelle istituzioni.	1
Referente POAP	Il termine "Referente POAP" nel contesto scolastico italiano si riferisce al coordinatore dei Poli a Orientamento Artistico e Performativo (POAP), figure responsabili dell'approvazione e coordinamento delle attività artistiche. Il referente ha il compito di coordinare i progetti artistici e performativi approvati dal Ministero.	3
Referente progetti innovazione didattica	Esamina e valuta la possibilità di adottare metodologie di insegnamento che siano alternative alla lezione frontale e, soprattutto, capaci di intercettare le modalità preferenziali di apprendimento degli studenti.	1
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Agisce come punto di contatto tra colleghi, famiglie e servizi sanitari. Supporta il Dirigente e i docenti nella gestione di alunni con disabilità,	3



Organizzazione Modello organizzativo

BES o difficoltà di apprendimento (DSA). Pianifica interventi personalizzati (PEI/PDP), coordina risorse, forma il personale e promuove un ambiente accogliente, redigendo il Piano Annuale per l'Inclusione.

Referente Continuità	Coordina le attività tra i diversi ordini di scuola. Promuove incontri tra docenti per definire il curriculum verticale, progetti comuni e scambio di informazioni sugli alunni.	1
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I compiti dei docenti di infanzia includono la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche (ludiche, laboratoriali, disciplinari) per promuovere lo sviluppo globale dei bambini, la gestione della classe, con focus sulla preparazione alla scuola primaria, l'acquisizione di competenze di base (italiano, matematica, ecc.) seguendo obiettivi ministeriali e bisogni individuali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	22
Docente di sostegno	<p>I compiti dell'insegnante di sostegno nella scuola dell'infanzia e primaria includono la progettazione e l'attuazione di percorsi personalizzati (PEI), la creazione di condizioni di</p>	32



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

apprendimento e socializzazione per l'alunno con disabilità, la collaborazione con il team docente e la famiglia, la valutazione dei progressi, garantendo l'inclusione e lo sviluppo dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

I compiti dei docenti di scuola primaria includono la progettazione e realizzazione di attività didattiche (italiano, matematica, scienze, ecc.), la valutazione degli alunni, la gestione della classe, la cura del rapporto con le famiglie e l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo lo sviluppo globale (cognitivo, sociale, emotivo) attraverso la creazione di un ambiente positivo e stimolante, in linea con le finalità educative e i piani formativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

34



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

I compiti dei docenti della scuola secondaria includono la preparazione e tenuta delle lezioni, la verifica e valutazione degli studenti, la partecipazione a collegi docenti e consigli di classe, la programmazione didattica, il rapporto con le famiglie, l'orientamento degli studenti e l'aggiornamento professionale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I compiti dei docenti della scuola secondaria includono la preparazione e tenuta delle lezioni, la verifica e valutazione degli studenti, la partecipazione a collegi docenti e consigli di classe, la programmazione didattica, il rapporto con le famiglie, l'orientamento degli studenti e l'aggiornamento professionale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Nella scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale offre la possibilità di studiare uno strumento tra quelli disponibili, Questo percorso, parte integrante del curriculum, prevede lezioni individuali, di gruppo e musica d'insieme, ore settimanali pomeridiane dedicate allo

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>strumento e al solfeggio. L'accesso avviene tramite richiesta alla domanda di iscrizione e prova attitudinale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Nella scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale offre la possibilità di studiare uno strumento tra quelli disponibili, Questo percorso, parte integrante del curriculum, prevede lezioni individuali, di gruppo e musica d'insieme, ore settimanali pomeridiane dedicate allo strumento e al solfeggio. L'accesso avviene tramite richiesta alla domanda di iscrizione e prova attitudinale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	---	---

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	<p>Nella scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale offre la possibilità di studiare uno strumento tra quelli disponibili, Questo percorso, parte integrante del curriculum, prevede lezioni individuali, di gruppo e musica d'insieme, ore settimanali pomeridiane dedicate allo strumento e al solfeggio. L'accesso avviene tramite richiesta alla domanda di iscrizione e</p>	1
---	--	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>prova attitudinale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il professore di storia dell'arte nella scuola secondaria di primo grado insegna agli studenti a leggere, analizzare e comprendere le opere d'arte e il patrimonio culturale (architettura, scultura, pittura, ecc.) in relazione al loro contesto storico, sociale e geografico, utilizzando approcci didattici attivi e laboratoriali per sviluppare sensibilità estetica e consapevolezza del territorio. Deve formare i ragazzi a riconoscere stili, tecniche e significati, e a valorizzare i beni artistici locali, sottolineando anche la funzione sociale della creatività.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il prof di discipline letterarie alle scuole medie (secondaria di I grado) insegna Italiano, Storia e Geografia, sviluppando negli studenti competenze linguistiche, culturali e critiche attraverso lo studio della letteratura, della storia e della geografia, preparando lezioni, valutando gli apprendimenti e collaborando alla vita</p>	6



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Far acquisire agli studenti abilità nella comprensione e produzione orale e scritta, e una riflessione sulla lingua e sulla cultura. Comprende grammatica, fonetica, pronuncia, lessico, civiltà e culture dei paesi di riferimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Far acquisire agli studenti abilità nella comprensione e produzione orale e scritta, e una riflessione sulla lingua e sulla cultura. Comprende grammatica, fonetica, pronuncia, lessico, civiltà e culture dei paesi di riferimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE	L'attività di educazione musicale, cura teoria, canto, ascolto e pratica strumentale di base per	1



Organizzazione Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	<p>sviluppare competenze ritmiche, espressive e sociali, con un focus maggiore negli indirizzi musicali dove si studia uno strumento specifico. Questi programmi mirano alla formazione globale dell'alunno, preparando anche per percorsi musicali superiori.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
-----------------------	---	--

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegna attività motorie e sportive per sviluppare competenze fisiche, psicologiche e sociali, includendo sport di squadra e individuali, promuovendo salute, benessere, disciplina e lavoro di squadra, oltre a spiegare regole, tecniche e stili di vita sani attraverso un approccio inclusivo e adeguato all'età degli studenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	--	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Nella scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale offre la possibilità di studiare uno strumento tra quelli disponibili, Questo percorso, parte integrante del curriculum, prevede lezioni individuali, di gruppo e musica d'insieme, ore settimanali pomeridiane dedicate allo</p>	1
--	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strumento e al solfeggio. L'accesso avviene
tramite richiesta alla domanda di iscrizione e
prova attitudinale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, organizza e verifica le attività del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, cura l'organizzazione, la pianificazione e la gestione di tutte le attività amministrative e finanziarie, inclusa la predisposizione del bilancio e del conto consuntivo. Si occupa della parte istruttoria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, è responsabile della gestione e dell'inventario dei beni mobili della scuola, cura gli obblighi fiscali e contributivi dell'istituto. Collabora e supporta il DS nella gestione complessiva dell'istituto.
Ufficio protocollo	Gestisce i documenti ufficiali (cartacei ed elettronici, come PEC e mail) in entrata e uscita, assegnando un numero univoco (numero di protocollo) per tracciarli, registrarli, smistarli a dirigenti e personale, e archivarli digitalmente e fisicamente, garantendo trasparenza e ordine amministrativo.
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni, aggiornamento del registro degli alunni, rilascio di certificati (frequenza, diplomi, nulla osta), gestione libri di testo e supporto per trasferimenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le pratiche del personale, inclusi contratti, assunzioni, ferie, assenze e pensioni. È parte integrante della segreteria amministrativa e si occupa della gestione di docenti e A.T.A.
Assistente amministrativo	Figura chiave del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) che gestisce la segreteria e le attività burocratiche della scuola, occupandosi di archivi, protocollo, contabilità,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

gestione del personale, iscrizioni, certificazioni e supporto digitale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro Nuvola https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)

Pagelle on line [Registro Nuvola https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)

Monitoraggio assenze con messagistica [Registro Nuvola https://nuvola.madisoft.it/](https://nuvola.madisoft.it/)

News letter <https://ic2sora.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ic2sora.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO ad Orientamento Artistico performativo (POAP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

il Poap della provincia di Frosinone ha la finalità di

- a) promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

“non formali” e “informali”;

b) valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale e ambientale, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;

favorire stabili collaborazioni tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di realizzare attività progettuali nei luoghi della produzione artistica e culturale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI

La formazione del personale docente ruota essenzialmente attorno alle seguenti tematiche:
integrazione competenze europee discipline artistiche metodologie didattiche competenze digitali
competenze linguistiche

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e



per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/in difficoltà. PNRR DM 66/2023

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica corsi sulla gestione dello stress e dell'insuccesso strategie per un insegnamento/ apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche

Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche. Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)



Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato - Regione

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e salute

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Polo ad orientamento artistico e performativo

Formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento nelle aree individuate nel "Polo a orientamento artistico e performativo" ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e dell'art. 5 Decreto Ministeriale 31 gennaio 2022, n. 16

Tematica dell'attività di formazione

Aree: area teatrale-performativa; area artistico- visiva; area linguistico-creativa

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corsi sicurezza.

Sono obbligatori per tutto il personale (docenti, ATA), variano per durata e ruolo, coprono rischi specifici dell'ambiente scolastico (incendio, primo soccorso, stress lavoro correlato). Vengono erogati in presenza con attestato finale, e sono fondamentali per rispettare il D. Lgs. 81/08. Argomenti: Quadro normativo, gestione emergenze (antincendio, primo soccorso), rischi specifici (videoterminali, stress lavoro-correlato), DPI, etc. Obiettivo: Fornire le basi della sicurezza sul lavoro, con attestato riconosciuto a livello nazionale.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nell'ambiente di lavoro, gestione di situazioni critiche e primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del personale docente dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PDM) e con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Al fine di rendere le proposte sempre più aderenti ai bisogni formativi ed efficaci sul piano dei risultati scolastici, è stato somministrato ai docenti dell'Istituto un questionario on line utile per definire le priorità del piano formativo. Pertanto sono stati evidenziati i seguenti nuclei tematici prioritari sui quali esplicitare le attività di formazione: Competenze per una scuola inclusiva: inclusione e disabilità. Competenze di sistema: valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica. Competenze di lingue straniere, digitali e riguardo nuovi ambienti per l'apprendimento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione portale Nuvola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corsi sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sono obbligatori per tutto il personale (docenti, ATA), variano per durata e ruolo, coprono rischi specifici dell'ambiente scolastico (incendio, primo soccorso, stress lavoro correlato). Vengono erogati in presenza con attestato finale, e sono fondamentali

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperto in sicurezza sul lavoro esterno, operatori ASL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto in sicurezza sul lavoro esterno, operatori ASL